



Alla non stop di "Usciamo dal silenzio" anche Franca Rame, Ottavia Piccolo e l'attrice comica Rossana Carretto

PERUSINA
25/11/11

Donne in festa contro la violenza

“Ma questa città ormai fa paura”

Dalle 21 notte bianca in Centrale: musica, teatro, testimonianze

UNA lunga festa alla stazione centrale per dire no alla violenza e vincere la paura. Stasera a Milano va in scena la notte bianca delle donne. L'appuntamento è alle 21, alla scalinata dell'atrio Est. In questo spazio, che sarà trasformato in una platea disseminata di cuscini, verrà offerto uno spettacolo di musica, teatro, poesia e una testimonianza di Franca Rame. Quello di stasera è un appuntamento importante per le donne. Dopo la manifestazione dello scorso inverno in difesa della legge 194, oggi, in contemporanea con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, a Milano madri, figlie, ragazze e uomini che so-

stengono la causa femminile si ritroveranno alla Centrale, luogo che evoca pericolo e senso di insicurezza. A organizzare questa manifestazione è «Usciamo dal silenzio», l'associazione di donne che si è batuta in difesa della legge 194 che ora lancia «Usciamo la notte», la serata di festa con tutte le donne che vogliono dire basta alla violenza.

A Milano i dati sono allarmanti. L'età a rischio va dai 18 ai 35 anni: in 59 casi su cento il colpevole è una persona conosciuta dalla donna e la violenza è quasi sempre consumata tra le mura domestiche. «Ecco perché vogliamo che le donne escano di casa,

per rompere il muro dell'indifferenza» spiega Assunta Sarlo, una delle animatrici dell'associazione "Usciamo dal silenzio". In stazione si potranno ascoltare musiche etniche, le letture di poesie di Ottavia Piccolo, gli sketch dell'attrice comica Rossana Carretto, la messa in scena di un processo di stupro fatta dal Teatro della Cooperativa e la testimonianza di Franca Rame. In preparazione, ieri, le donne di Ggli, Cisl e Uil hanno dato vita a un presidio in piazza San Babila dove è stato distribuito materiale informativo e ai maschi sono stati regalati i "focchi bianchi" contro i violentatori. Sempre ieri, la Regione ha organizza-

to un convegno a cui ha preso parte, tra gli altri, Alessandra Kustermann, la responsabile del centro contro la violenza sessuale della Mangiagalli. «Le donne hanno imparato a chiedere aiuto — ha detto — ma non tutte hanno il coraggio di sporgere denuncia. Due su tre, in particolare, non lo fanno». Con lei hanno parlato Antonella Maiolo, Marisa Guarneri della Casa delle donne maltrattate e il colonnello Paolo Ferrarese, comandante del reparto operativo provinciale dei carabinieri. Con le donne si è schierato anche il Consiglio di zona 1 che, con una mozione, chiede al Comune di creare una rete di centri di aiuto.